SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00075326
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione assunzione della Madonna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

AUTH - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto Gherardini Alessandro AUTA - Dati anagrafici notizie 1655-1723 AUTH - Sigla per citazione 00004500 CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto	DTSF - A DTM - Motivazione cronologia DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome CMM - Data 1694 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - Mancanza MNR CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso		
DTM - Motivazione cronologia DTM - Motivazione cronologia Nt - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTM - Nome scelto AUTM - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data I694 TT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (an notiza è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Pataz), pitrore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico. caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente forentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventivo e per la noressi convenzionalità, per l'inventivo e per in anto senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa cappigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediatoz de colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa cappigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso sopente e prive di mordente che tendono	DTM - Motivazione cronologia DTM - Motivazione cronologia DTM - Motivazione cronologia DTM - Motivazione cronologia AU-DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome CMMD - Data DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MISR - Mancanza MNR CO-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'ognetio DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'ognetio DESI - Indicazioni sull'ognetio DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) VR (recupero pregresso) VR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) VR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) VR (r	DTSI - Da	1694
DTM - Motivazione cronologia MU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 AT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MISR - Mancanza MNR O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) A BATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indi	DTM - Motivazione cronologia MU - DEFINIZIONE CULTURALE AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto Gherardini Alessandro AUTA - Dati anagrafici notizie 1655-1723 AUTH - Sigla per citazione 00004500 CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco de collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta er questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un imanto senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente onell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella tu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella tu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella tu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard in convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella tu L'affresco della	DTSF - A	1694
AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 ATT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR O- CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconelass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco è collocabile autorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dell'obate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz, p. birore di grande immediateza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotta od iu ninato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente forentino per il suo carattere impetuoso, privo di enell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente forentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per inmato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contraso tra luce e ombra, per la stesse acappigliatura inamellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda e soluzioni coloristice, spesso spente e prive di mordatte che tendono soluzioni coloristice, spesso spente e prive di mordatte che tendono	AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 ATT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MISR - Mancanza MNR CO-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - SIdato di conservazione AL-DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta er questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citat la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente onl'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panel vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella la L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella la L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella la L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard	DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 MT - Materia e teenica MIS - Mancanza MNR CO-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass TS E 77 Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) corone di fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche princippili di quest'aritisa, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impeutoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa cappigliatura inamellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda es soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mo	AUT - AUTORE AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto Gherardini Alessandro notizie 1655-1723 AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 IT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MISURE MISR - Mancanza MNR O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - LOSSI - Indicazioni sull'oggetto DES - L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta en questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è cita la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediate zza e spressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente to Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. El riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa cappigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard	DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AUTM - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MISR - Mancanza MNR CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza expressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'aritsa, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contraso tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda e soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	AUTM - Motivazione dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 ATT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESS - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass T3 E 77 DESS - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta en questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citale la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente forentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. El viconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore rella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard	U - DEFINIZIONE CULTURALE	
dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 ATT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR O - CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione STC - Stato di conservazione DESO - Indicazioni sull oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buommannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'arrista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente forentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatruar inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici notizie 1655-1723 AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta er questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citate la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente co Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il cont tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguate	AUT - AUTORE	
AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS- MISURE MISR - Mancanza MNR CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - DESCRIZIONE DES - Indicazioni sull'oggetto DES I - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) corone di fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa cappilatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 WT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR CO-CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta er questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente con Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo riguard		bibliografia
AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome	AUTH - Sigla per citazione CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR CO - CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Cumpara - Dati Analitica - Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) coron fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta er questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli Ferdinando Buonmannelli Ferdinando Buonmannelli Ferdinando Buonamannelli Alexa del Girdana e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente forentino per il suo caratteristista, primato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatio nell'ambiente on Princentiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard	AUTN - Nome scelto	Gherardini Alessandro
CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Buonmannelli Ferdinando CMMD - Data 1694 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione OA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass JESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buommannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa cappigiatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome	AUTA - Dati anagrafici	notizie 1655-1723
CMMD - Data 1694 TT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR TO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull 'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (1a notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	CMMN - Nome CMMD - Data 1694 TT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta er questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buomannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente o Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contri tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella la L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardi	AUTH - Sigla per citazione	00004500
CMMD - Data 1694 MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) corone di fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	CMMD - Data Item	CMM - COMMITTENZA	
MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione discreto DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) coron fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta et questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente on Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contri tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella la L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard	CMMN - Nome	Buonmannelli Ferdinando
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione M- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISR - Mancanza MNR CO - CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto DES - DESCRIZIONE DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Clarifersco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta er questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citatca la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente on Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella la L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard	CMMD - Data	1694
MIS - Mancanza MNR O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione discreto DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) corone di fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buomannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	MISR - Mancanza MNR STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto DES - DESCRIZIONE DES - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) coron fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta et questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente o Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contr tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella la L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo del colore equanto riguardo del colore per quanto riguardo del colore per quanto riguardo del colore quanto riguardo del colore quanto riguardo del colore per quanto riguardo del co	IT - DATI TECNICI	
MISR - Mancanza MNR CO-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione discreto DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) corone di fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buomannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	MISR - Mancanza MNR STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Characteristica in the state of the	MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) corone di fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta et questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente on convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardicale.	MIS - MISURE	
STC - Stato di conservazione discreto NA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass 73 E 77 DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) corone di fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	STCC - Stato di conservazione discreto DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta er questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente on Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard	MISR - Mancanza	MNR
STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) corone di fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buommannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Clarificationi sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Clarificationi sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Clarificationi sul soggetto Clarificationi sul soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) coron fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. Claffresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta en questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente on Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo della cupola è forse i	O - CONSERVAZIONE	
conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Caracteria angeli: cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buommannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innanto senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto C'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta en questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente on nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E'riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo.	STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE
DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass 73 E 77 DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) corone di fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto C'arrelle scorper per per per per per per per per per		discreto
DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Clariffesco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass 73 E 77 DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) coron fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta er questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente do Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardi	A - DATI ANALITICI	
NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) corone di fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) coron fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta et questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente on Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardo.	DES - DESCRIZIONE	
Soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) corone di fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Attributi: (Madonna) coron fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta er questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente do Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardi		NR (recupero pregresso)
fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta eriger questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	fiori. Figure: angeli; cherubini. Abbigliamento religioso. L'affresco è collocabile attorno al 1694, anno in cui venne fatta en questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente de Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguardi	DESI - Codifica Iconclass	73 E 77
questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono	questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressi dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente o Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contr tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panne vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella lu L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguard		
	ad attenuare il valore d'insieme.	NSC - Notizie storico-critiche	questa cappella dall'abate del monastero padre Ferdinando Buonmannelli (la notizia è nel Richa che cita una lapide oggi scomparsa). Autore è Alessandro Gherardini (il suo nome è citato per la prima volta dal Paatz), pittore di grande immediatezza espressiva, dalla tecnica sapiente e dotato di un innato senso coloristico, caratteristiche principali di quest'artista, formatosi nell'ambiente del Nord Italia, imitante Luca Giordano e Sebastiano Ricci, unico nell'ambiente fiorentino per il suo carattere impetuoso, privo di convenzionalità, per l'inventiva e per innato senso del colore. E' riconoscibile per il tipo di volto, dove giocano fortemente il contrasto tra luce e ombra, per la stessa capigliatura inanellata, per il panneggio vitale e guizzante, grazie al disporsi immediato del colore nella luce. L'affresco della cupola è forse il meno riuscito per quanto riguarda le soluzioni coloristiche, spesso spente e prive di mordente che tendono

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 253760	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Kirchen Florenz	
BIBD - Anno di edizione	1940-1954	
BIBH - Sigla per citazione	00000807	
BIBN - V., pp., nn.	v. II, p. 151	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Calzolai C.C.	
BIBD - Anno di edizione	1972	
BIBN - V., pp., nn.	p. 122	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Itinerario Firenze	
BIBD - Anno di edizione	1974	
BIBH - Sigla per citazione	00004282	
BIBN - V., pp., nn.	p. 36	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1976	
CMPN - Nome	Innocenti Romano D.	
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci L.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		